

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1733 del 16/10/2023

Seduta Num. 43

**Questo** lunedì 16 **del mese di** Ottobre  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Felicori Mauro	Assessore
4) Lori Barbara	Assessore
5) Salomoni Paola	Assessore
6) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2023/1751 del 02/10/2023

**Struttura proponente:** SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,  
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

**Oggetto:** PROGRAMMA DI INVESTIMENTI AREE PROTETTE 2021-2023. MODIFICA  
DEI TERMINI DI PROROGA E DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE  
DELLE SPESE DI CUI ALLA DGR N. 465/2021 E SS.MM.II.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema Regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" e ss.mm.ii.;
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 465 del 6 aprile 2021 avente ad oggetto "Programma Investimenti Aree Protette 2021-2023. Approvazione linee guida per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi.";
- la propria deliberazione n. 1631 del 18/10/2021 con cui si è provveduto a prorogare i termini previsti dalla DGR n. 465/2021 per la presentazione dei progetti esecutivi degli interventi da avviare e realizzare nelle annualità 2022-2023;
- la propria deliberazione n. 1784 del 24/10/2022 con cui si è provveduto a modificare le linee guida di cui alla DGR n. 465/2021 relativamente alle proroghe concedibili e alla revoca dei contributi, nonché a destinare una ulteriore quota al Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello;
- le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane di concessione del contributo regionale per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma investimenti 2021-2023 agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità nn. 14448/2021, 15008/2021, 15010/2021, 15126/2021, 15127/2021, 22517/2022, 16347/2023 e al Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello n. 14449/2021 e n. 23179/2022;

Considerato che la situazione emergenziale da COVID-19, l'aumento generalizzato dei prezzi e le politiche sociali ed energetiche nazionali hanno determinato numerosi rallentamenti nella fornitura dei materiali, dei mezzi e della logistica aziendale causando ritardi nei trasporti e nelle consegne, determinando una conseguente difficoltà della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nei termini previsti;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la piena attuazione del Programma Investimenti 2021-2023, modificare il termine massimo dei giorni di proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento di cui al punto 2.11 dell'allegato A alla DGR n. 465/2021 eliminando il limite massimo di 12 mesi e sostituendo la frase "Potranno essere concessi non più di mesi 12 e comunque entro e non oltre il 31/12/2024 di proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento" con la frase "Potrà essere concessa proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento entro e non oltre il 31/12/2024";

Ritenuto inoltre opportuno, al fine di garantire la semplificazione amministrativa, di modificare le modalità di rendicontazione delle spese di cui al punto 2.10 dell'allegato A alla D.G.R. 465/2021, sostituendo integralmente tale punto come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che descrive puntualmente la documentazione da presentare ai fini della richiesta di pagamento;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n.31 e della L.R. 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni e determinazioni dirigenziali:

- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7/03/2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 380 del 13/03/2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale

di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare il termine massimo dei giorni di proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento di cui al punto 2.11 dell'allegato A alla DGR n. 465/2021, eliminando il limite massimo di 12 mesi e sostituendo la frase "Potranno essere concessi non più di mesi 12 e comunque entro e non oltre il 31/12/2024 di proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento" con la frase "Potrà essere concessa proroga rispetto alla data di conclusione dell'intervento entro e non oltre il 31/12/2024”;
- 2) di modificare le modalità di rendicontazione delle spese di cui al punto 2.10 dell'allegato A alla D.G.R. 465/2021, sostituendo integralmente tale punto come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che descrive puntualmente la documentazione da presentare ai fini della richiesta di pagamento;
- 3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di notificare il presente atto agli Enti interessati citati in premessa;
- 5) di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## Allegato 1

### **Modifica del punto 2.10 delle Linee guida sul Programma Investimenti Aree Protette 2021-2023 di cui all'allegato A alla D.G.R. 465/2021**

Il punto 2.10 delle Linee guida sul Programma Investimenti Aree Protette 2021-2023 di cui all'allegato A alla D.G.R. 465/2021 è integralmente sostituito dal testo riportato di seguito.

#### **2.10 Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo**

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili e riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione progettuale post-gara o post eventuale variante.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, previsto nel D.lgs. 118/2011, e tenuto conto dei cronoprogrammi definiti dal soggetto beneficiario, il contributo concesso dalla Regione sarà **erogato in un'unica soluzione** ad ultimazione di ciascun progetto.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare specifica **richiesta di pagamento** del contributo al Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, inviando esclusivamente all'indirizzo PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) la **documentazione comprovante l'effettuazione della spesa**, come di seguito esplicitata, nonché la documentazione prevista al precedente paragrafo 2.8.

È richiesta la trasmissione di una **relazione tecnica dettagliata** dell'intervento realizzato, con eventuali metodologie attuate (ai fini del miglioramento dello stato di conservazione di habitat e di specie, della promozione, dell'organizzazione e della gestione dei flussi turistici, della minimizzazione degli impatti del turismo nelle aree oggetto di intervento), documentazione fotografica comprovante la realizzazione dei lavori e descrizione dei risultati quali-quantitativi conseguiti.

Ai fini della documentazione della spesa è richiesta la trasmissione di un **atto di ricognizione finale** approvato dall'Ente che contenga un **elenco esaustivo, in forma schematica, della documentazione amministrativo-contabile dalla fase di affidamento alla fase di liquidazione**. La documentazione di cui produrre un **elenco con i relativi riferimenti** (ad esempio numero e data degli atti), che deve essere **conservata in atti presso l'Ente per i controlli ispettivi**, è costituita a titolo esemplificativo da:

atto che dispone e attiva la procedura a contrarre (determina a contrarre);

atto di aggiudicazione e approvazione del quadro economico post-gara;

contratto stipulato;

verbale di consegna dei lavori / verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di fornitura;

eventuali verbali di sospensione dei lavori / sospensione dell'esecuzione del contratto di fornitura;

atti di approvazione degli stati di avanzamento lavori;

atto di approvazione della contabilità finale dei lavori;

certificato di collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione dei lavori o certificato di verifica di conformità;

certificato di ultimazione delle forniture;

certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione delle forniture;

certificato/i di pagamento;

titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento (atti di liquidazione e mandati di pagamento).

Si richiede inoltre una **dichiarazione del RUP** che l'intervento sia stato eseguito conformemente al progetto esecutivo approvato per le procedure relative all'affidamento dei lavori, che l'attività sia stata

eseguita conformemente all'affidamento per le procedure relative alle forniture e ai servizi, nonché una dichiarazione che tutta la documentazione sia riferita al CUP del progetto finanziato.

Per i lavori è necessaria una dichiarazione di apposizione logo relativo al Programma investimenti 2021-2023.

L'atto di liquidazione del contributo regionale è assunto dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a finanziamento;
- essere rendicontate nel rispetto delle regole contabili vigenti (principi e postulati del D.lgs. 118/2011) e secondo le modalità indicate nel presente documento;
- essere effettivamente pagate.

Si ribadisce, infine, che a fronte di variazione in diminuzione del costo complessivo dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale alla percentuale di finanziamento. Diversamente, a fronte di una variazione in aumento dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento finanziato, il contributo regionale in termini di valore assoluto resta invariato.

Si prevede il **controllo a campione su almeno il 40% dei progetti di ogni Ente** mediante controllo documentale e sopralluogo ispettivo. Tale controllo sarà eseguito anche con riferimento alla verifica di ammissibilità della spesa, correttezza, regolarità e conformità della documentazione rispetto a quanto stabilito dalle linee guida, e in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la regolarità secondo la normativa fiscale e civilistica dei singoli giustificativi di spesa;
- la presenza per tutti i giustificativi di spesa di una quietanza di pagamento;
- l'ammissibilità dei giustificativi in quanto riferibili alle tipologie di spese consentite congiuntamente dalle linee guida e dalla normativa di riferimento;
- l'ammissibilità della spesa con riferimento al periodo di eleggibilità, alla tipologia consentita secondo le normative sui costi ammissibili e di ogni altra indicazione prevista dalle linee guida;
- l'assenza di un doppio finanziamento delle spese;
- la corrispondenza della documentazione tecnica sia con riferimento al progetto approvato che con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Qualora dal controllo ispettivo risulti la **non conformità** delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione il Responsabile del Settore competente provvederà alla **revoca** e contestuale **recupero** delle somme liquidate. La revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Settore in merito alla natura ed entità di tali difformità. In caso di revoca l'ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione qualora dovuti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1751

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1751

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1733 del 16/10/2023

Seduta Num. 43

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi